

# **Il Foscarini tra ricordo, letteratura e diplomazia**

*L'Istituto diventa oggi spazio di dialogo europeo tra parola scritta, storia e responsabilità socioculturale. Nel cuore di Venezia, il più antico liceo della città è capace di unire ricordo civile, letteratura, diplomazia. È un dovere ricordare il Foscarini come luogo di accoglienza per gli esuli dell'Adriatico orientale.*

## **IL FOSCARINI NEL DOPOGUERRA**

### ***Sede educativa divenuta rifugio civile***

Nel dopoguerra Venezia fu uno dei principali punti di approdo dell'Esodo Giuliano-Dalmata che coinvolge circa 350.000 persone. Il Convitto Nazionale Marco Foscarini si trasformò da istituzione scolastica a luogo di accoglienza per famiglie italiane costrette ad abbandonare le loro terre della Venezia Giulia, Istria, Fiume e Dalmazia. Tra questi la mia famiglia paterna.

## **CENTRO RACCOLTA PROFUGHI CITTADINO**

### ***Accoglienza organizzata e duratura***

Già dall'estate del 1945 il Foscarini fu ufficialmente adibito a Centro Raccolta Profughi. Nell'agosto del 1945 si attesta la presenza di una mensa per rifugiati e di 178 persone ospitate. Nel 1951 gli esuli accolti salirono a circa 450, pari a 130 nuclei familiari.

## **VITA QUOTIDIANA DEI PROFUGHI**

### ***Spazi scolastici trasformati in case***

Tutti gli ambienti del Convitto furono utilizzati per l'accoglienza. I grandi saloni, compresa l'attuale Aula Magna, vennero suddivisi in piccoli spazi di circa dieci metri quadrati assegnati alle famiglie. Le condizioni erano difficili, ma all'interno della struttura nacquero servizi comuni e forme di autorganizzazione.

## **GESTIONE PUBBLICA E SOLIDARIETÀ LOCALE**

### ***Assistenza statale e comunità civile***

Il Centro fu gestito dal Ministero dell'Assistenza post-bellica, che garantiva un sostegno economico e materiale. Accanto all'intervento statale, emerse una forte solidarietà cittadina: Venezia, attraverso scuole, caserme e istituti religiosi, partecipò in modo diffuso all'accoglienza dei profughi.

## **MEMORIA STORICA ANCORA PRESENTE**

### ***Luogo educativo e testimonianza civile***

Il Foscarini svolse questa funzione fino al 1955, quando la costruzione di nuovi alloggi portò alla chiusura progressiva del Centro. Una targa commemorativa realizzata dall'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia ricorda quel decennio di accoglienza, restituendo alla scuola il valore di luogo non solo di formazione, ma anche di memoria e responsabilità civile.

*Vittorio Baroni*

*Venezia, 23 gennaio 2026*